Richiesta benefici L.104-92 lavoratore disabile

Al Dirigente Scolastico dell' I.C. 71° Aganoor- Marconi Napoli

II/la sottoscrit	to/a					
nato/a il	a			(Prov.)	
	4 = 11 = 11 = 1					
in servizio pre	esso questa Istituzione sco	olastica in qu	ıalità di			
		CH	HEDE			
di <i>"Ia</i> v 2.∘ di vole □	reficiare dei permessi prevoratore disabile". er fruire dei permessi seco tre giorni al mese; due ore al giorno dalle or	ndo le segu	enti modalità:		·	alità
	CHIARAZIONE SOSTITU 6 e 47 (R) T.U. delte disposizioni legislativ					
A tal fine, comendaci dichi	onsapevole delle respons iarazioni, sotto la sua pers	abilità e de onale respo	elle pene stab nsabilità,	ilite dalla legge per	false attestazio	ni e
		DIC	CHIARA			
a) Che l'ASL	_ di		, nell	a seduta del/	/, gli/le	ha
	to la gravità dell'handicap					
comunicat effettuare	gnarsi a comunicare co/autocertificato con la pr i controlli sulla veridicità ni legislative e regolam 0, n° 445.	esente dich delle dichi	iarazione, con: arazioni ai se	sapevole che le amr nsi degli artt. 71, 7	ninistrazioni poss 75 e 76 - T.U. d	ono lelle
Data			. 1	l/la Dichiarante		

Note per i richiedenti

- L'handicap in situazione di gravità deve essere certificato dalla competente Commissione ASL, oppure dal medico specialista ASL (in questo caso la certificazione ha validità per 6 mesi) o, per i portatori di sindrome di Down, dal proprio medico di base, con certificato rilasciato su presentazione del "cariotipo" da allegare.
- Lavoratore con handicap grave: i lavoratori con handicap grave certificato (art. 3 comma 3 della Legge 104/92) hanno diritto a fruire mensilmente di tre giorni o, in alternativa, di due ore di permesso giornaliere.

Norme comuni

- <u>Ricovero a tempo pieno in istituti specializzati</u>: l'articolo 33 della Legge 104/1992 prevede che i
 permessi lavorativi non possono essere concessi nel caso in cui il disabile sia ricoverato a tempo pieno
 presso istituti specializzati. Non vengono menzionati i ricoveri ospedalieri di altro tipo.
- <u>Cumulabilità dei permessi da un mese all'altro</u>: Non è possibile cumulare i permessi e fruirne successivamente, dopo la fine del mese.
- Ferie e XIII^a mensilità: il Dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare n° 208 emanata l'08/03/2005, ha comunicato, in aderenza al parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, che la fruizione dei permessi retribuiti, di cui all'art. 33, commi 2 e 3, della legge n. 104/92, non comporta alcuna riduzione sulla tredicesima mensilità.
- <u>Part-time orizzontale</u>: i giorni di permesso sono comunque tre e corrispondenti alle ore contrattualmente previste (ad esempio se il part-time è di tre ore al giorno, le tre giornate corrisponderanno all'orario svolto contrattualmente).
- Part-time verticale: L'INPDAP affronta la questione nella circolare 34 del 10 luglio 2000 (punto 8). Il permesso mensile di tre giorni viene ridotto proporzionalmente alle giornate effettivamente lavorate. L'INPS indica anche la formula da applicarsi. Il risultato numerico va arrotondato all'unità inferiore o a quella superiore a seconda che la frazione sia fino allo 0,50 o superiore: si procede infatti con la seguente proporzione: x : a = b : c (dove "a" corrisponde al n° dei gg. di lavoro effettivi; "b" a quello dei (3) gg. di permesso teorici; "c" a quello dei gg. lavorativi).
- Modalità di fruizione dei permessi: La normativa specifica afferma, genericamente, che la fruizione
 dei permessi va concordata, nella sua articolazione, con il datore di lavoro. Dovrebbero cioè essere
 contemperate le esigenze di organizzazione del lavoro con il diritto ai permessi derivanti dall'articolo 33
 della Legge 104/1992.
 - Il CCNL/Scuola 24/07/2003, all'art 15 comma 6 prevede che: "I permessi di cui all'art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 ...- omississ -... devono essere possibilmente fruiti dai docenti in giornate non ricorrenti".

Per quanto sopra, il richiedente dovrà comunicare al D.S. le date in cui fruirà dei permessi in tempo utile, salvo emergenze, per consentire l'organizzazione dei servizi e per limitare le ricadute negative derivanti dall'assenza.